

Regolamento della Manifestazione

XXXVIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino 14-18 maggio 2026

Regolamento generale di manifestazione

Si raccomanda un'attenta lettura del Regolamento di seguito riportato, ricordando che con la stipula del Contratto l'Espositore si impegna ad accettarlo nella sua totalità. Si ricorda che non saranno concesse deroghe a quanto espressamente citato.

1. DEFINIZIONI

Per "Manifestazione" si intende il Salone Internazionale del Libro organizzato da Salone Libro Srl presso Lingotto Fiere a Torino, via Nizza 294 nel periodo compreso dal 14 al 18 maggio 2026.

Per "Regolamento" si intendono le presenti condizioni generali di Contratto.

Per "Contratto" si intende la regolazione di interessi tra Salone Libro S.r.l. e l'Espositore, ottenuta attraverso l'accettazione e la convalida del contratto di acquisto dello spazio espositivo o aree equipollenti e del regolamento tecnico.

Per "Organizzatore" si intende il titolare dell'Organizzazione della Manifestazione.

Per "Espositori" si intendono coloro che partecipano alla Manifestazione quali utilizzatori di aree espositive.

Per "Espositori Ospiti" si intendono coloro che partecipano alla Manifestazione come ospiti all'interno degli stand "Espositori" e non sono considerati quindi titolari di stand.

Per "Padiglioni" si intendono tutte le superfici occupate dalla Manifestazione con attività di vario tipo e genere e nello specifico si intendono i padiglioni 1, 2, 3, 4, Oval, aree esterne e Centro Congressi.

2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (GDPR)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è "Salone Libro Srl" (C.F. - P.Iva 12057500014) con sede in via Pietro Giannone 10, 10121 Torino - indirizzo email: privacy@salonelibro.it, indirizzo pec: salonelibro@legalmail.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Salone Libro S.r.l. tratterà i dati forniti attraverso i siti collegati a www.salonelibro.it al fine di consentire la corretta e completa esecuzione della partecipazione all'evento fieristico, della gestione e erogazione dei relativi servizi connessi e degli adempimenti legali e fiscali. I suddetti dati saranno altresì utilizzati per fornire comunicazione di ulteriori iniziative intraprese dal Titolare del trattamento, compresi futuri eventi fieristici.

Pertanto, la mancata comunicazione dei dati impedirebbe il perfezionamento e l'esecuzione del Contratto della Manifestazione.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Per raggiungere le finalità sopra indicate, i dati potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei, informatici e/o telematici. Salone Libro S.r.l., ai sensi dell'art. 32 del GDPR, mette in atto misure idonee a garantire un livello di sicurezza e riservatezza adeguato.

I dati forniti potranno:

- essere comunicati a soggetti terzi (Autorità e Organi di vigilanza e controllo, soggetti che erogano servizi connessi all'evento, soggetti di cui a vario titolo Salone Libro Srl si avvale per l'organizzazione della Manifestazione fieristica);
- essere trattati da dipendenti e collaboratori di Salone Libro Srl., in funzione delle mansioni da svolgere, al fine di perfezionare la partecipazione alla manifestazione fieristica e di informare delle future iniziative.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Salone Libro S.r.l. informa che, relativamente ai dati forniti, l'interessato può:

- ottenerne l'accesso, richiedere informazioni, verificarne la correttezza e richiederne l'aggiornamento ai sensi degli art. 15 e 16 del GDPR;
- ottenere la cancellazione e limitarne il trattamento ai sensi degli art. 17 e 18 del GDPR;
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti al titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 20 del GDPR;
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 21 del GDPR;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- proporre reclamo all'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma - Centralino telefonico: (+39) 06.696771 - e-mail a: garante@gpdp.it

L'interessato può esercitare i suoi diritti in qualsiasi momento con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento presso i recapiti su indicati.

L'eventuale richiesta di cancellazione dei dati personali, o di parte di essi, così come l'opposizione al loro trattamento o la richiesta di limitazione potranno comportare l'interruzione dell'esecuzione del Contratto ovvero delle altre iniziative intraprese.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salone Libro Srl, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR conserverà i dati personali per il periodo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, con particolare riferimento all'esecuzione del Contratto e alla corretta e completa partecipazione alla Manifestazione fieristica. In ogni caso la necessità della conservazione dei dati stessi sarà semestralmente verificata.

Accettando le norme sulla privacy "Informativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 Aprile 2016 (GDPR)" presente al termine della pagina di registrazione dell'area espositori online, l'Espositore manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati secondo le finalità e le modalità indicate nella suddetta informativa.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Requisiti di ammissione - Possono essere ammessi a partecipare alla Manifestazione gli Espositori e gli Espositori Ospiti la cui attività principale consiste nella progettazione, pubblicazione, distribuzione e vendita di libri compresi nei settori presenti nell'Elenco merceologico, esclusi i libri autopubblicati, che possono essere presenti esclusivamente nell'area dedicata. Salone Libro Srl non ha alcun obbligo di verificare quanto dichiarato ed il soggetto dichiarante si assume ogni responsabilità per quanto affermato, rinunciando sin d'ora a contestare l'operato di Salone Libro Srl e accettando ogni sua decisione al riguardo, senza poter pretendere rimborsi o risarcimenti per qualsivoglia danno subito anche in riferimento allo spazio assegnato e/o alla collocazione di altri soggetti. Sono inoltre ammessi gli Enti, le Associazioni, i Consorzi, gli Istituti promotori, sostenitori o realizzatori delle attività di cui sopra.

3.2 Domanda di ammissione e pagamento - La domanda di ammissione deve essere trasmessa in formato digitale all'Organizzatore attraverso l'Area Espositori online. Salone Libro Srl si riserva ogni diritto di accettazione della domanda entro i dieci giorni lavorativi successivi all'invio della stessa. Qualora la casa editrice non abbia ricevuto conferma di accettazione entro il suddetto periodo, la domanda verrà ritenuta decaduta senza che la casa editrice possa sollevare alcuna eccezione o richiedere alcun tipo di indennizzo. Salone Libro Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio, le caratteristiche e il posizionamento dello spazio richiesto. Il contratto verrà caricato nell'Area Espositori online dalla Segreteria Organizzativa e potrà considerarsi esecutivo a seguito della validazione dello stesso da entrambi le parti e del versamento dell'acconto del 30% del totale.

Il pagamento del saldo del corrispettivo dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno 11 marzo 2026. A partire da tale data, in caso di mancato pagamento dell'intero corrispettivo sarà facoltà dell'Organizzatore di non ammettere alla Manifestazione l'Espositore inadempiente. L'Organizzazione si riserva il diritto di applicare una penale del 20% in caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti.

3.3 Accettazione - L'Organizzatore si riserva la facoltà di modificare, in relazione alle proprie insindacabili esigenze, l'ubicazione e la conformazione dello Spazio Espositivo e del posteggio assegnato. L'eventuale modifica non darà diritto all'Espositore a sollevare alcuna eccezione né a richiedere il risarcimento di danni di alcun genere.

3.4 Assegnazione degli stand - L'Espositore non ha alcuna facoltà di sindacare l'assegnazione, né di contestare o rifiutare il posizionamento assegnato. Salone Libro Srl in qualsiasi momento si riserva la facoltà di modificare le modalità di partecipazione e l'ubicazione del posizionamento assegnato, sostituendolo con altro di uguale o differente ubicazione o metratura.

In tal caso l'Espositore non avrà diritto ad alcun risarcimento, a cui espressamente rinuncia sin d'ora, mentre Salone Libro Srl si riserva il diritto di integrare il documento amministrativo e fiscale già prodotto, emettendo, ove ritenuto, altra fattura. Solo con il

pagamento del saldo l'Espositore avrà diritto all'occupazione dello spazio assegnato. Tale diritto non è cedibile in nessun caso a terzi.

Si sottolinea che l'ubicazione e la conformazione dello Spazio Espositivo assegnato nelle edizioni passate non costituiscono in alcun modo un vincolo per l'assegnazione dell'edizione corrente.

3.5 Firmacopie presso lo stand - Qualora l'Espositore volesse organizzare un firmacopie presso il proprio stand, è fatto obbligo di scrivere una mail a ufficio.logistica@salonelibro.it al fine di concordare le modalità di esecuzione dello stesso, per prevenire situazioni di disagio nei confronti degli espositori limitrofi o chiusura e ingorghi dei corridoi.

Le modalità per gestire e compartimentare le code sono da considerare a carico dell'Espositore, previa autorizzazione e validazione da parte dell'Organizzazione.

Eventuali disagi e disservizi che dovessero crearsi a causa di una coda non gestita saranno considerati responsabilità dell'Espositore e l'Organizzazione si riserva il diritto di sospendere immediatamente il firmacopie e di valutare il danno arrecato.

3.6 Rinuncia - La rinuncia dell'Espositore a partecipare alla Manifestazione, per qualsiasi motivo, dovrà essere comunicata a mezzo lettera raccomandata o pec, indirizzata all'Organizzatore, almeno 60 giorni prima dell'inizio della Manifestazione. In tal caso l'Organizzatore ha diritto di trattenere, a titolo di rimborso dei propri costi, la tassa di iscrizione dell'Espositore e degli Espositori Ospiti. Nel caso in cui la rinuncia pervenga successivamente al 60° giorno ma entro il 30° giorno precedente l'inizio della Manifestazione, l'Organizzatore ha diritto di trattenere o pretendere tutte le somme versate o dovute dall'Espositore a titolo di acconto. Nel caso in cui la rinuncia pervenga successivamente al 30° giorno antecedente l'inizio della Manifestazione, l'Espositore sarà comunque tenuto al pagamento integrale oltre che una penale pari al 20% del corrispettivo salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

3.7 Pass - A ciascun Espositore verrà rilasciato un numero di tessere deciso dall'Organizzatore in misura proporzionale all'estensione del proprio Spazio Espositivo. Tutti i pass saranno nominali e daranno diritto nell'arco della stessa giornata a un massimo di 4 ingressi, che saranno consentiti solo ed esclusivamente se la tessera sarà stata preventivamente annullata in uscita dal personale di presidio. Verrà inoltre rilasciato un pass per ogni Espositore Ospite registrato. I possessori di pass Espositore dovranno transitare attraverso i varchi ad essi riservati, sia in ingresso che in uscita.

4. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ESPOSITORE

4.1 Responsabilità dell'Espositore - L'Espositore risponderà di tutti i danni direttamente o indirettamente cagionati all'Organizzatore, agli Espositori e a qualsivoglia altro terzo da lui, dai suoi dipendenti, ausiliari e/o collaboratori nel corso della Manifestazione.

L'Espositore è responsabile in via esclusiva per ogni azione, omissione o danno causato dai propri fornitori, subappaltatori o incaricati. In caso di danni a persone, cose o strutture, l'Organizzazione si rifarà integralmente sull'Espositore.

L'Espositore è altresì tenuto a verificare che i propri fornitori e subappaltatori operino nel pieno rispetto della normativa

vigente e delle disposizioni del presente Regolamento. L'inosservanza di tali obblighi comporta la responsabilità diretta e integrale dell'Espositore per qualsiasi violazione, danno o inadempimento, anche se commesso da propri fornitori, allestitori, subappaltatori o altri soggetti da lui incaricati, nei confronti dell'Organizzatore.

4.2 Sorveglianza - La custodia e la sorveglianza dello Spazio Espositivo e di quanto in esso contenuto - durante le fasi di allestimento, di svolgimento della Manifestazione (sia durante le ore di apertura al pubblico sia durante le ore di chiusura) e di smontaggio - sono di diretta competenza dell'Espositore. L'Organizzatore pertanto non risponderà degli oggetti o beni lasciati incustoditi all'interno dello Spazio Espositivo.

L'Espositore, qualora lo ritenesse necessario, potrà avvalersi di apposito personale di sorveglianza che potrà richiedere tramite apposito modulo della Guida ai Servizi - presente sulla piattaforma Espositori online o inoltrando specifica richiesta all'Organizzatore per utilizzare proprio personale di sorveglianza. Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per l'utilizzo personale di sorveglianza proprio, sarà necessario riportare le complete generalità degli operatori interessati. Si ricorda che finché non verrà inviata da parte dell'Organizzazione autorizzazione scritta, non sarà possibile far accedere il personale in questione all'interno dei padiglioni.

4.3 Assicurazioni - Ciascun Espositore è tenuto a stipulare, qualora lo ritenesse necessario, le seguenti polizze assicurative che dovranno essere mostrate a richiesta dell'Organizzatore:

- polizza assicurativa contro il furto (compresi i danni per effrazione) e contro i danni da incendio, danneggiamento doloso o colposo di terzi e rischi accessori fino alla concorrenza della totalità della merce esposta e del valore delle strutture espositive;
- polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi per un massimale non inferiore a 206.600,00 €.

Resta comunque inteso che tutte le coperture assicurative dovranno contenere la rinuncia all'azione di rivalsa nei confronti dell'Organizzatore e dovranno avere efficacia per tutto il periodo di permanenza dell'Espositore e dei suoi beni all'interno di Lingotto Fiere.

La mancata stipula delle assicurazioni qui previste comporterà la decadenza per l'Espositore da ogni possibilità di richiedere danni che sarebbero stati coperti dalle polizze medesime ove stipulate, mentre l'Espositore risponderà direttamente nei confronti dei terzi e terrà manlevato ed indenne l'Organizzatore da ogni pretesa che questi dovessero formulare nei confronti dell'Organizzatore.

4.4 Catalogo della Manifestazione e Catalogo Online - Le indicazioni necessarie per la pubblicazione del catalogo saranno fornite dall'Espositore, sotto la sua completa responsabilità, compilando il form dedicato nell'area espositori online; dati per cui l'Organizzatore si riserva il diritto esclusivo della pubblicazione online sul sito di manifestazione.

4.5 Diritto di riproduzione - L'Espositore presta il proprio preventivo assenso all'effettuazione di riproduzioni grafiche, fotografiche e/o cinematografiche del complesso espositivo e di quanto in esso contenuto e alla vendita di tali riproduzioni da

parte dell'Organizzatore.

4.6 Esposizione dei prodotti - Nello Spazio Espositivo potranno essere esposti unicamente le pubblicazioni e i prodotti dell'Espositore e degli Espositori Ospiti. L'Espositore ha l'obbligo di esporre i prodotti.

4.7 Norma di regolamentazione del livello sonoro - Il livello sonoro massimo consentito all'interno di Lingotto Fiere durante il periodo della Manifestazione è di 65 dB (A). Gli Espositori dovranno rigorosamente rispettare tale limite e non recare disturbo alcuno agli stand vicini. Qualora l'Organizzatore riscontrasse la violazione della suddetta prescrizione, potrà ordinare di ridurre il volume dell'impianto o, se il caso, anche il suo spegnimento.

4.8 Diritti S.I.A.E. - Le proiezioni di film e le esecuzioni musicali effettuate a mezzo di idonee apparecchiature sono soggette al pagamento dei diritti d'autore. Informazioni dettagliate, circa le modalità e i diritti che dovranno essere corrisposti, saranno fornite direttamente dalla S.I.A.E (Società Italiana Autori Editori - Corso Stati Uniti, 20 - 10128 Torino - Tel. 011 5165611), con la quale l'Espositore deve prendere accordi e di cui potrà trovare i riferimenti nell'apposita sezione della Guida ai Servizi presente sulla piattaforma espositori online.

4.9 Responsabilità per l'Espositore Ospite - L'Espositore si impegna a far conoscere e a far rispettare il Regolamento agli Espositori Ospiti e sarà personalmente responsabile di qualsiasi violazione o inadempimento ascrivibile agli stessi.

5. APERTURA AL PUBBLICO E ACCESSO AGLI ESPOSITORI

La Manifestazione sarà aperta al pubblico da giovedì 14 a lunedì 18 maggio 2026:

- giovedì, domenica e lunedì dalle ore 10.00 alle ore 20.00
- venerdì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 21.00

L'Espositore potrà accedere al proprio Spazio Espositivo giovedì 14 maggio 2026, due ore prima dell'apertura al pubblico, mentre i giorni successivi un'ora prima.

L'espositore è obbligato, per motivi organizzativi e di sicurezza, a presidiare il proprio spazio espositivo da mezz'ora prima e fino a mezz'ora dopo gli orari di apertura e chiusura al pubblico della Manifestazione sopra indicati.

L'Organizzatore si riserva il diritto di modificare le date e l'orario di apertura e chiusura dei padiglioni, senza che ciò possa dar luogo a qualsiasi pretesa di rimborso o di indennità da parte dell'Espositore.

6. DIVIETI, VIOLAZIONI E PENALI

6.1 Pubblicità - L'esercizio della pubblicità all'interno di Lingotto Fiere, in ogni sua forma, è riservato in via esclusiva all'Organizzatore. È rigorosamente vietata qualunque forma di pubblicità ad alta voce o con l'impiego di altoparlanti o di altri apparecchi o mezzi visivi e sonori, nonché la distribuzione

fuori dallo Spazio Espositivo di cataloghi, listini e di materiale pubblicitario di ogni natura.

È altresì vietata fuori dallo Spazio Espositivo ogni attività che possa turbare o recare danno, all'immagine dell'Organizzatore o al corretto svolgimento della Manifestazione, quali, ad esempio, interviste, richieste di sottoscrizioni e abbonamenti, ecc. L'Organizzatore avrà diritto, in caso di inadempienza della suddetta norma, di richiedere l'immediata cessazione dell'attività illecita e di applicare una penale di risarcimento, di 1.000,00 €, per la violazione della stessa.

6.2 Abbandono - L'Espositore non potrà abbandonare lo Spazio Espositivo nel corso della Manifestazione.

Qualora l'Espositore abbandonasse lo Spazio Espositivo per qualsiasi motivo, l'Organizzatore avrà diritto a fare sgomberare a rischio e spese dell'Espositore qualsiasi materiale lasciato all'interno o all'esterno sul quale l'Espositore riconosce all'Organizzatore diritto di ritenzione e verrà applicata all'Espositore una penale di 1.000,00 €.

6.3 Materiale lasciato incustodito - I materiali residuati saranno presi in consegna dallo Spedizioniere Ufficiale e trasportati nei suoi magazzini a rischio e spese dell'Espositore.

L'Espositore che non abbia provveduto al completo sgombero nei termini prescritti del materiale espositivo, di risulta e di parti di allestimento (pedane, scotch, ecc.) sarà tenuto al pagamento di una penale di 2.000,00 €, salvo maggiori danni. L'Organizzatore si riserva, nel caso di inadempienza e di asportazione delle merci, il diritto di chiedere il sequestro conservativo delle merci stesse.

6.4 Penali - Verrà applicata una penale di 1.000,00 € all'Espositore che parcheggia un proprio mezzo in aree diverse da quelle a lui destinate sia nei giorni di allestimento che di Manifestazione.

Verrà applicata una penale di 100,00 €/mq dello stand all'Espositore che realizzerà un progetto diverso da quello inviato all'Ufficio Tecnico della Manifestazione e sarà obbligato al ripristino dello stand secondo progetto iniziale.

Il saldo delle ammende dovrà essere effettuato entro il primo giorno di Manifestazione.

6.5 Modalità di risoluzione - L'Organizzatore si riserva il diritto di recedere il Contratto per qualsiasi atto commesso dall'Espositore che possa ledere l'immagine della Manifestazione o dell'Organizzatore o per qualsiasi atto che comporti la violazione degli articoli presenti nel Regolamento. Ciò darà il diritto all'Organizzatore di richiedere il pagamento della somma di 1.500,00 € a titolo di penale, salvo comunque il pagamento da parte dell'Espositore di tutto quanto dovuto e il risarcimento del maggior danno. Il pagamento della penale potrà essere richiesto indipendentemente dalla risoluzione del Contratto. Tale risoluzione consegnerà immediatamente dopo la comunicazione dell'Organizzatore all'Espositore di volersi avvalere di detta facoltà. Qualora l'Organizzatore si avvalga della facoltà di risoluzione durante il corso della Manifestazione, l'Espositore dovrà immediatamente cessare ogni attività all'interno dello Spazio Espositivo e provvedere allo sgombero del medesimo nei tempi indicati dall'Organizzatore. L'Espositore rinuncia in proposito ad ogni eccezione, rimettendo la tutela dei suoi diritti all'eventuale successivo giudizio.

7. DISPOSIZIONI SPECIFICHE

7.1 Utilizzo del marchio - Il marchio ufficiale della Manifestazione è di titolarità esclusiva di Salone Libro Srl e protetto a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Il marchio può essere utilizzato dagli espositori per promuovere la propria presenza alla Manifestazione e dalle testate unicamente ad accompagnamento di articoli specificatamente dedicati a tale Manifestazione, mantenendo inalterate le proporzioni e le combinazioni di colore proposte.

Soggetti diversi dai sopracitati che siano interessati all'utilizzo del marchio, al solo ed esclusivo fine di indicare la destinazione di prodotti o servizi, dovranno inoltrare specifica e dettagliata richiesta scritta all'indirizzo di posta elettronica comunicazione@salonelibro.it.

Salone Libro Srl si riserva con la più ampia discrezionalità e secondo le leggi applicabili di concedere o meno il permesso all'utilizzo del marchio e/o di ogni altro segno distintivo ai medesimi direttamente o indirettamente ricollegabili. In ogni caso Salone Libro Srl ha il diritto di non acconsentire - anzi di contestare - l'utilizzo del proprio marchio e/o segni distintivi in mancanza del pieno e tempestivo assolvimento anche di una soltanto delle condizioni sopra indicate.

Ogni utilizzo non autorizzato del marchio e/o di ogni altro segno distintivo al medesimo direttamente o indirettamente ricollegabili, sarà immediatamente perseguito da Salone Libro Srl in tutte le sedi competenti.

7.2 Disdetta - Nel caso in cui la Manifestazione, per qualsiasi ragione, non potesse aver luogo, verrà data immediata comunicazione all'Espositore, a cui verrà restituita la somma versata con espressa esclusione di ogni ulteriore o diverso danno o indennizzo. L'Espositore rinuncia sin d'ora a qualsivoglia richiesta di risarcimento danno o indennizzo.

7.3 Nullità parziale - L'eventuale nullità di uno degli articoli del Regolamento o di una delle loro parti non inficerà la validità dei restanti articoli o delle loro parti.

7.4 Foro competente - Foro esclusivamente competente per la risoluzione delle eventuali controversie giudiziarie relative o connesse al presente Regolamento o che derivino dalla partecipazione dell'Espositore alla Manifestazione, sarà il Foro di Torino.

8. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

8.1 Norme tecniche - Con la stipula del Contratto l'Espositore si impegna a prendere visione e a rispettare tutti gli articoli del Regolamento Generale e del Regolamento Tecnico. Si impegna altresì a trasmettere e far rispettare i suddetti articoli e regolamenti ai propri collaboratori e fornitori di cui sarà direttamente responsabile nel caso di inadempienze.

Si sottolinea che è responsabilità dell'Espositore informare i propri fornitori e subappalti relativamente alle norme stabilite nel presente Regolamento Tecnico ed è altresì responsabile del medesimo di verificare che esse siano rispettate.

8.2 Rispetto delle disposizioni di legge - L'Espositore è tenuto a rispettare ogni disposizione di legge e regolamento applicabile

tra cui si ricordano, in via esemplificativa e non esaustiva, le norme a tutela del diritto d'autore, i regolamenti e la disciplina S.I.A.E., le disposizioni di Pubblica Sicurezza, le disposizioni in materia di prevenzioni incendi, infortuni, igiene del lavoro, sicurezza sul lavoro e in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

8.3 Emanazione nuove norme - Salone Libro Srl si riserva di emanare, con immediata efficacia obbligatoria, ulteriori norme e disposizioni, dandone preventiva comunicazione scritta, norme che l'Espositore si impegna a rispettare senza possibilità di contestarne l'applicazione o l'obbligatorietà.

8.4 Scarico di Responsabilità - Salone Libro Srl declina ogni responsabilità in ordine a furti e sottrazioni di beni o di altri materiali presenti negli spazi allestiti, per i quali operano esclusivamente le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 4.3.

Salone Libro Srl declina altresì ogni responsabilità in merito a danni arrecati da eventi atmosferici quali pioggia, grandine, vento ecc.

8.5 L'uso di eventuali loghi commerciali e di prodotti promozionali di aziende partner, sponsor e più in generale di terze parti, all'interno o all'esterno dello stand, deve essere soggetto ad esplicita autorizzazione da parte dell'Organizzazione.

La richiesta va inoltrata con almeno 15 giorni di anticipo dall'inizio della Manifestazione alla mail commerciale@salonelibro.it e deve contenere i dettagli inerenti l'applicazione e il posizionamento dei loghi o del materiale promozionale sulle pareti dello stand, sugli arredi o su qualsivoglia elemento grafico dello stand.

In caso di approvazioni da parte dell'Organizzazione, il titolare dello stand è tenuto al pagamento del corrispettivo della tassa di iscrizione per ogni logo o prodotto di terze parti presente nello spazio espositivo.

Nel caso in cui vengano apposti loghi che non abbiano ricevuto esplicita autorizzazione dall'Organizzazione o la cui apposizione non sia stata esplicitamente autorizzata, l'Organizzazione si riserva il diritto di chiudere lo stand e di chiedere una penale per la riapertura dello stesso, pari all'intero valore del plateatico acquistato.

Regolamento Tecnico

9. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

9.1 Allestimento stand a progettazione libera - Gli allestimenti degli spazi assegnati avranno inizio, per gli stand a progettazione libera, il giorno venerdì 8 maggio 2026 e dureranno fino al giorno lunedì 11 maggio 2026 con orario dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

I giorni martedì 12 e mercoledì 13 maggio 2026 sarà consentito il solo posizionamento di libri, arredi e merci espositive all'interno del proprio spazio con orario 8.00 - 20.00 salvo modifiche altrimenti comunicate all'Espositore.

Per motivi di sicurezza e per consentire i controlli della Enti preposti, gli stand e relativi impianti elettrici e idrici, installazioni in quota, dovranno essere completati entro il giorno lunedì 11 maggio 2026. Come precedentemente indicato, i giorni martedì 12 e mercoledì 13 maggio non saranno permesse operazioni di allestimento strutturale, ma saranno consentite le sole operazioni di posizionamento merci espositive e arredi da parte degli Espositori.

L'Organizzatore si riserva il diritto di disporre, per motivi di sicurezza o di inottemperanza alle disposizioni relative agli orari e ai giorni consentiti per l'esecuzione dei lavori strutturali, impiantistico e in quota, la sospensione immediata delle attività di montaggio e allestimento.

In tal caso, l'Espositore sarà tenuto a completare le lavorazioni di carattere strutturale, impiantistico o in quota esclusivamente durante gli orari di chiusura al pubblico del Quartiere Fieristico, secondo le modalità e le procedure previste dal successivo art. 9.5 Extratime.

9.2 Allestimento stand preallestiti - L'Espositore che avrà in dotazione uno stand preallestito con metratura oltre i 24 mq, potrà accedere al suddetto nei giorni martedì 12 e mercoledì 13 maggio 2026 dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

L'Espositore che avrà in dotazione uno stand preallestito con metratura fino a 16 mq, potrà accedere al suddetto esclusivamente il giorno mercoledì 13 maggio 2026 dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

L'ingresso nei giorni 12 e 13 maggio 2026 sarà subordinato al possesso del pass equipaggiamento, scaricabile nell'Area Espositiva online previo caricamento della scheda tecnica dello spazio espositivo e/o delle eventuali modifiche richieste.

9.3 Disallestimento stand a progettazione libera - Il disallestimento degli stand a progettazione libera avrà inizio il giorno martedì 19 maggio 2026.

Il giorno martedì 19 maggio 2026, per motivi di sicurezza, non sarà possibile iniziare i lavori di smontaggio strutturale prima delle ore 13.00. Dalle ore 8.00 alle ore 13.00 sarà solamente possibile rimuovere libri, materiale pubblicitario, ecc.

Padiglioni 1-2-3 (salvo modifiche altrimenti comunicate all'Espositore):

- martedì 19 maggio: 13.00-20.00
- mercoledì 20 maggio: 8.00-20.00
- giovedì 21 maggio: 8.00-20.00

Padiglione Oval (salvo modifiche altrimenti comunicate all'Espositore):

- martedì 19 maggio: 13.00-22.00

- mercoledì 20 maggio: 8.00-22.00

- giovedì 21 maggio: 8.00-20.00

Sarà possibile rimuovere esclusivamente il proprio materiale espositivo già dal lunedì 18 sera dalle ore 20.00 alle ore 22.00. Si sottolinea che è tassativamente vietato iniziare a disequipaggiare il proprio spazio prima della chiusura della fiera. L'Organizzatore si riserva il diritto di sgomberare, a rischio e a spese degli espositori, tutti i materiali che non saranno stati ritirati nei termini prescritti.

9.4 Disallestimento stand preallestiti - Il disequipaggiamento degli stand preallestiti è previsto per martedì 19 maggio con orario 8.00-13.00. L'Espositore che avrà in dotazione uno stand preallestito dovrà liberare il suddetto tassativamente entro e non oltre tale orario.

Sarà possibile rimuovere esclusivamente il proprio materiale espositivo già dal lunedì 18 sera dalle ore 20.00 alle ore 22.00. Si sottolinea che è tassativamente vietato iniziare a disequipaggiare il proprio spazio prima della chiusura della fiera. L'Organizzatore si riserva il diritto di sgomberare, a rischio e a spese degli Espositori, tutti i materiali che non saranno stati ritirati nei termini prescritti e quindi entro le ore 13.00 di martedì 19 maggio.

9.5 Extratime - Eventuali deroghe agli orari sopracitati dovranno essere richieste nell'area servizi online, acquistando il servizio "Prolungamento orario allestimento o smontaggio" (minimo fatturabile 1 ora non frazionabile). In caso di permanenza non autorizzata nello stand oltre l'orario di chiusura, l'Organizzatore si riserva il diritto di adottare tutte le misure di sicurezza adeguate e necessarie. All'Espositore inadempiente verrà applicata una penale di 450,00 € + IVA per ogni ora o frazione di ora di permanenza nello stand oltre l'orario consentito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

9.6 Accesso al Quartiere Fieristico durante le operazioni di allestimento e disallestimento - L'accesso al Quartiere sarà subordinato al possesso del "Pass Allestimento", disponibile nella sezione Pass Allestimento dell'Area Espositori online.

Si sottolinea che è vietato l'ingresso nei padiglioni senza il "Pass Allestimento". Qualora l'Espositore e chiunque dei suoi fornitori si trovi all'interno dei padiglioni senza suddetto pass, il personale verrà immediatamente allontanato.

La possibilità di stampare i titoli d'accesso sarà subordinata all'approvazione del progetto dello spazio espositivo da parte dell'Ufficio Tecnico e alla ricezione dei documenti obbligatori di cui al successivo articolo 11.2.

Si ricorda che il personale che opererà durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti oltre al pass allestimento, è obbligato a esibire regolare tesserino di riconoscimento che dovrà essere sempre ben visibile e contenere le generalità indicate dalla normativa vigente.

L'accesso degli automezzi da trasporto nei padiglioni è vietato: uniche eccezioni ammesse saranno i carrelli elevatori elettrici, nonché, in caso di oggettive impossibilità alternative per lo scarico di materiali particolarmente ingombranti e pesanti, i mezzi esplicitamente autorizzati dall'Organizzatore.

La sosta nelle adiacenze dei padiglioni si dovrà limitare al

tempo strettamente necessario per le operazioni di scarico e carico di merci e attrezzature. All'interno di Lingotto Fiere sarà esclusivamente consentito operare tramite carrelli a mano, che non saranno forniti dall'Organizzatore, ma potranno essere noleggiati tramite l'area servizi online; l'utilizzo di mezzi meccanici all'interno del Quartiere Fieristico per lo scarico delle merci, è esclusiva competenza del Trasportatore Ufficiale, che provvederà al loro noleggio agli Espositori a tariffe controllate tramite il modulo "Trasporto e Facchinaggio" scaricabile dall'area servizi online.

L'Organizzatore rimane comunque estraneo alle responsabilità civili e penali afferenti alle operazioni eseguite dal Trasportatore Ufficiale o dagli Espositori per conto proprio.

10. OBBLIGHI E DIVIETI PER GLI ESPOSITORI

10.1 Agli Espositori è fatto divieto occultare, coprire o rendere inagibili gli idranti, gli estintori e i pulsanti d'allarme, pozzetti e idranti a pavimento a servizio delle aree espositive, che dovranno essere sempre mantenuti accessibili, pronti per l'uso ed opportunamente segnalati.

Oltre a ciò, gli Espositori dovranno mantenere accessibile e ispezionabile qualunque servizio generale di fiera eventualmente presente nell'area di stand loro assegnata, quali quadri di alimentazione elettrica, di alimentazione idrica o di aria compressa, telefoni e così via.

10.2 Norme per i macchinari esposti - I macchinari esposti non possono essere azionati, salvo deroga rilasciata per iscritto dall'Organizzatore, purché ciò non comporti pericolo o molestia. In tal caso i macchinari dovranno essere dotati dei dispositivi necessari per prevenire infortuni, rumori molesti, cattivi odori, nonché l'emissione di gas e liquidi; non potranno essere azionati, all'interno dei padiglioni, da motori a scoppio funzionanti e non dovranno comportare l'impiego di carburanti o di bombole a gas, dovranno quindi essere svuotati i serbatoi e scollegati i cavi delle batterie. In ogni caso essi dovranno essere conformi alle norme legislative, regolamentari e di buona tecnica ed essere corredati della relativa documentazione amministrativa delle autorità competenti.

L'Espositore assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità civile e penale per eventuali infortuni e/o danni che dovessero derivare a terzi in conseguenza dell'inosservanza e violazione delle norme e/o indicazioni in parola.

È fatto salvo il diritto dell'intervento diretto dell'Organizzatore per disporre o effettuare l'allontanamento dal quartiere fieristico Lingotto Fiere di eventuali strutture non rispondenti alle disposizioni di cui sopra.

10.3 Spegnimento quadro elettrico dello stand - È fatto obbligo agli Espositori provvedere all'interruzione dell'erogazione di energia elettrica abbassando gli interruttori del quadro elettrico del proprio stand al termine di ogni giornata di Manifestazione. In caso di inottemperanza al presente obbligo, l'Organizzatore si riserva il diritto di procedere direttamente addebitando i costi derivanti all'Espositore inadempiente.

Qualora l'Espositore necessiti di una fornitura di corrente elettrica per le 24 ore, è tenuto ad acquistare detta integrazione mediante guida ai servizi, contestualmente all'acquisto dell'allaccio elettrico base.

L'Organizzatore declina ogni responsabilità per qualunque

danno ad apparecchi elettrici e/o altri beni a seguito dello spegnimento notturno dello stand per il quale la sopracitata integrazione non sia stata acquistata.

10.4 Estintori - Tutti gli stand a progettazione libera dovranno essere dotati di estintori in numero pari a 1 ogni 50 mq di spazio espositivo.

Per gli stand preallestiti sarà cura dell'Organizzatore provvedere a dotare lo spazio di estintori pari al numero necessario per ottemperare alla normativa vigente.

10.5 Internet - Per ragioni tecniche, nei padiglioni non sarà consentito l'utilizzo di altri Access Point e apparati con tecnologia Wi-Fi (IEEE 802.11) per reti WLAN, anche per uso privato. È facoltà dell'Organizzatore prendere ogni misura che ritenga opportuna e consentita dalle leggi vigenti affinché l'Espositore disattivi gli apparati non autorizzati.

La richiesta di collegamento internet deve essere effettuata nell'area servizi online.

10.6 Agli Espositori è assolutamente vietato apportare modifiche ai locali e alle strutture del Centro Fieristico, effettuare fori o scassi, rimuovere elementi.

10.7 È fatto divieto procedere in proprio ad appendere cavi o oggetti alle volte dei padiglioni.

10.8 È vietato occultare, spostare o rimuovere gli apparecchi di diffusione sonora nei padiglioni così come le telecamere dell'impianto TVCC di monitoraggio e sorveglianza, delle quali dovrà essere mantenuto sgombero il campo visivo e comunque essere preservata la piena funzionalità.

10.9 L'Organizzatore si riserva il diritto di far eliminare o modificare a spese dell'Espositore quegli allestimenti o parti di allestimenti che possano essere di pregiudizio o danno agli altri Espositori o al pubblico, che non abbiano le caratteristiche di decoro e di arredo conformi allo standard qualitativo della Manifestazione, o che non siano conformi alle norme contenute nel presente Regolamento.

Si ricorda che i dispositivi antincendio presenti nei pressi dello stand devono rimanere accessibili e quindi non ostruiti da allestimenti e/o depositi temporanei.

10.10 Per ogni modifica o alterazione o danno accertato dal personale di vigilanza ed arrecato alle strutture o agli oggetti forniti dall'Organizzatore, verrà addebitato all'Espositore il relativo onere per il ripristino o la sostituzione.

10.11 L'Organizzatore si riserva il diritto di concedere a questo proposito singole ed eccezionali deroghe, purché motivate da imprescindibili esigenze espositive e richieste con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'apertura della Manifestazione. In questo caso l'Organizzatore emanerà apposite istruzioni e norme operative, il cui puntuale rispetto da parte dell'espositore costituisce elemento necessario per la sussistenza della citata deroga.

10.12 Parcheggio veicoli - I veicoli parcheggiati all'interno del Quartiere Fieristico durante le ore di allestimento, svolgimento e smontaggio della Manifestazione dovranno essere rimossi

entro l'orario di chiusura di dette attività. È infatti assolutamente vietato lasciare veicoli all'interno del comprensorio nelle ore di chiusura diurna e notturna del Quartiere Fieristico.

10.13 Rimozione del materiale dalla propria area - L'Espositore e i suoi fornitori sono tenuti, prima dell'inizio della Manifestazione, alla rimozione di tutti i materiali di risulta degli allestimenti. La pulizia dello stand è a carico dell'Espositore (il servizio di pulizia può essere richiesto nell'area servizi online).

L'Espositore e i suoi fornitori sono tenuti inoltre, al termine della Manifestazione, a sgomberare a propria cura e spese l'area assegnatagli, procedendo alla completa rimozione di ogni materiale o residuo di allestimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rivestimenti a pavimento, nastri di fissaggio e latte di vernice. L'area in questione dovrà essere restituita all'Organizzatore nelle medesime condizioni d'uso e di pulizia in cui si trovava al momento della consegna.

L'Organizzatore si riserva, nel caso in cui ciò non accadesse, di addebitare l'onere per la pulizia e per l'eventuale rimozione e smaltimento di materiale di risulta all'Espositore inadempiente. Per depositare il materiale di risulta l'Organizzatore mette a disposizione degli Espositori appositi contenitori metallici.

10.13.1 Gestione sostenibile e corretta dei rifiuti

L'Organizzatore promuove la riduzione dell'impatto ambientale della Manifestazione e richiede la piena collaborazione degli Espositori per una gestione sostenibile dei rifiuti.

Gli Espositori sono tenuti ad assicurare la corretta separazione e il conferimento dei rifiuti comuni (carta, cartone, plastica, ecc.) negli appositi contenitori per la raccolta differenziata presenti nelle aree di servizio.

Resta a totale cura, spesa e responsabilità dell'Espositore lo smaltimento dei materiali non conferibili nella raccolta differenziata standard, quali vernici, solventi, residui chimici e simili, che dovranno essere rimossi dai propri allestitori al termine delle operazioni di montaggio o smontaggio.

L'Espositore è responsabile del rispetto delle presenti disposizioni da parte del proprio personale, dei fornitori e degli allestitori, ed è tenuto a informarli preventivamente sugli obblighi di corretta gestione dei rifiuti.

L'Organizzatore si riserva di effettuare controlli e, in caso di inosservanza delle procedure o di abbandono di rifiuti non ammessi, provvederà al ripristino e allo smaltimento con oneri a carico dell'Espositore.

10.13.2 Etichettatura e smaltimento latte di vernice

Si informa che le vernici sono rifiuti speciali e pertanto necessitano di apposito smaltimento conforme alla normativa. Al fine di evitare l'abbandono di questi materiali durante le fasi di allestimento e disallestimento, è resa obbligatoria l'etichettatura delle latte di vernice, indicando la ragione sociale dell'Espositore e del proprio fornitore.

È obbligo dell'Espositore verificare che il proprio fornitore rispetti tale disposizione. L'Organizzazione si riserva il diritto di verificare che tutte le latte di vernice siano etichettate. Qualora vengano trovate latte senza etichetta, l'Espositore sarà sanzionato con una multa di 250,00 € per ogni unità.

11. ULTERIORI DISPOSIZIONI PER GLI STAND A PROGETTAZIONE LIBERA

11.1 Presentazione del progetto - Ciascun Espositore è in obbligo di presentare in via preventiva all'Ufficio Tecnico dell'Organizzatore il progetto dell'allestimento dello spazio assegnatogli, ivi comprese le installazioni luminose.

Si specifica che l'invio del progetto di allestimento dello stand è vincolato alla ricezione del posizionamento in pianta da parte dell'Organizzazione e ad una conferma dello stesso rispetto alle dimensioni del plateatico e ai lati espositivi.

Sono necessari una pianta e i prospetti dei lati espositivi in scala e quotati contenenti tutti gli elementi strutturali e di arredo presenti all'interno dello spazio.

Il progetto dello stand deve essere caricato nell'area tecnica online, entro e non oltre la data che verrà indicata dall'Ufficio Tecnico sul dettaglio planimetrico presente nella sezione "Il mio stand" - "Documenti pre-allestimento".

Si ribadisce il tassativo divieto di realizzare strutture allestite biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore maggiore di 100mq, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lettera b del D.L. 22/07/14.

11.1.1 Validazione del progetto di allestimento

- Si sottolinea che è piena facoltà dell'Ufficio Tecnico richiedere modifiche del progetto dello stand presentato, in modo da garantire il pieno rispetto del presente Regolamento Tecnico.

Si ricorda che eventuali deroghe al Regolamento Tecnico concesse nelle precedenti edizioni non costituiscono alcun obbligo per l'Organizzazione nel rinnovare tali deroghe per l'edizione corrente.

La validazione del progetto di allestimento avverrà tramite la ricezione del documento "Permission to build", vd. punto 11.1.2

Qualora si proceda al montaggio senza tale documento, l'Espositore sarà sanzionato con una multa di 450,00 € per ogni ora di montaggio non autorizzato.

Si ribadisce la responsabilità dell'Espositore di verificare che il proprio fornitore rispetti quanto stabilito, vd. punto 8.1.

Qualora venga montato uno stand differente da quello approvato, l'Ufficio Tecnico si riserva la facoltà di richiedere lo smontaggio delle strutture non conformi al presente Regolamento e di applicare la penale stabilita, vd. punto 6.4.

11.1.2 "Permission to build"

- Al fine di poter procedere con l'allestimento del proprio stand, è fatto obbligo di conservare, presso il proprio stand, una copia cartacea del suddetto documento, che l'Espositore riceverà dall'Ufficio Tecnico, congiuntamente al progetto dello stand approvato.

Qualora tale copia non fosse presente, l'Ufficio Tecnico si riserva il diritto di far interrompere le lavorazioni per procedere alle dovute verifiche sullo stato di approvazione del progetto dello stand.

11.2 Documenti obbligatori da presentare prima dell'inizio dell'allestimento - Ciascun Espositore di spazi a progettazione libera è in obbligo di caricare nell'area tecnica online, prima dell'inizio delle operazioni di allestimento, i seguenti documenti:

- **PROGETTO DI ALLESTIMENTO**, pianta e prospetti in scala con tutti gli elementi strutturali e di arredo (quotati) presenti all'interno dello spazio, ivi comprese le

installazioni luminose: da caricare online nell'area tecnica entro e non oltre la data indicata sul dettaglio planimetrico presente nella sezione "IL MIO STAND/DOCUMENTI PRE-ALLESTIMENTO".

- **MODULO P.I. Prevenzione Incendi** - contenente l'elenco dei materiali di allestimento impiegati, con gli allegati obbligatori di cui al successivo punto 11.4 da caricare online, nell'area tecnica contestualmente al caricamento del progetto di allestimento.
- **PROGETTO ELETTRICO** redatto e firmato da tecnico abilitato, per stand la cui somma delle potenze impegnate nello stand sia maggiore e non uguale a 6 kW (vedi allegato 1): da caricare online nell'area tecnica prima dell'inizio degli allestimenti.
- **CERTIFICAZIONI (PROGETTO CON CALCOLI STRUTTURALI, COLLAUDO, CORRETTO MONTAGGIO) DELLE STRUTTURE APPESE E/O TIPO AMERICANA** da caricare nell'apposita Area Servizi della piattaforma Espositori online e da tenere presso il luogo della lavorazione non appena la stessa sarà montata correttamente in quota. Fino a quando la struttura non sarà dotata di certificazione, nessun lavoratore potrà accedere sotto di essa.
- **DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA:** moduli di dichiarazione da presentare secondo quanto indicato nella documentazione prodotta dall'Organizzazione, in riferimento al D.Lgs 81/08

11.3 Documenti obbligatori da presentare ad allestimento ultimato e prima dell'inizio della Manifestazione - Ciascun Espositore di spazi a progettazione libera è in obbligo di caricare nell'area tecnica online oppure consegnare in sede, a montaggio ultimato e prima dell'inizio della Manifestazione, i seguenti documenti:

- **MODULO DI.CO. - Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e visura camerale dell'elettricista** (vd. allegato 1)
- **MODULO DICH.PROD.** - Dichiarazione inerente i Prodotti impiegati, a firma di tecnico abilitato come Professionista Antincendio, iscritto negli Elenchi Ministeriali, che attesti la prestazione ai fini della reazione al fuoco dei materiali impiegati, da caricare nell'area tecnica online o da consegnare in sede a montaggio ultimato ENTRO 24 ORE PRIMA dell'inizio dell'evento.
- **MODULO C.P.** - Corretta posa dei materiali impiegati a firma dell'allestitore dello stand: indipendentemente dalla complessità e dall'altezza, è fatto obbligo, ad allestimento ultimato, di presentare la dichiarazione di corretta posa dei materiali impiegati nell'allestimento, a firma di allestitore, scaricabile nell'area tecnica "il mio stand".
- **MODULO C.M.** - Corretto Montaggio, scaricabile dall'area tecnica online
 - per struttura di altezza fino a 3m potrà essere presentato a firma di allestitore;
 - per strutture di altezza superiore a 3m e/o particolarmente complesse dovrà essere presentato a firma di professionista abilitato (architetto o

ingegnere)

Il modulo dovrà essere caricato nell'area tecnica online e consegnato in sede a montaggio ultimato, prima dell'inizio della Manifestazione, entro e non oltre le 17.00 del giorno 11 maggio 2026. In caso di mancata consegna del suddetto modulo di certificazione, l'Organizzatore procederà alle verifiche e conseguenti certificazioni richieste con propri tecnici professionisti, addebitando i costi all'espositore inadempiente. L'importo sarà definito in relazione alla complessità della struttura.

11.4 Requisiti dei materiali di allestimento - I materiali impiegati per le strutture degli stand dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- materiale incombustibile, ignifugo all'origine o ignifugato
- è vietato l'utilizzo di materiali plastici che non siano in classe 1
- è vietato l'impiego di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile
- è vietato l'impiego di vernici, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1 o 2
- è vietato l'uso di fiamme libere e gas
- pareti e tendaggi devono essere realizzati con materiale in classe non superiore a 1
- i pavimenti devono essere in classe non superiore a 2
- i materiali utilizzati per realizzare soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto

L'elenco dei materiali impiegati deve essere riportato in modo esaustivo all'interno del modulo P.I. di cui al precedente art. 11.2. Dovranno essere allegati al modulo P.I. e caricati nell'area tecnica online entro e non oltre 20 giorni prima dell'inizio degli allestimenti, i seguenti documenti/certificati:

- Dichiarazioni di Conformità
- Certificato o Rapporto di Prova / Dichiarazione di Prestazione (D.o.P.)
- Omologazione del materiale
- per la tracciabilità: fattura di vendita/acquisto, conferma d'ordine, documento di trasporto, in cui siano indicati TUTTI i passaggi dei materiali (produttore → venditore → utilizzatore).

11.5 Demarcazione dello spazio - È fatto obbligo a qualunque Espositore l'assoluto rispetto della linea di demarcazione delle aree espositive, riportate sul pavimento del padiglione.

11.6 Foderatura elementi strutturali e ispezionabilità dell'impiantistica - Gli Espositori potranno trovare nei loro spazi colonne in cemento armato: l'eventuale foderatura è a loro carico, nel rispetto dell'ispezionabilità dell'impiantistica presente su dette colonne e della perimetrazione del loro stand. In particolare gli idranti e i pulsanti di emergenza dovranno essere mantenuti visibili, accessibili e immediatamente fruibili. Le foderature delle colonne e degli impianti interni allo stand dovranno essere mantenute ad almeno 10 cm dai suddetti, mentre nel caso di colonne perimetrali è consentita la foderatura uscente dalla perimetrazione per il solo spessore del materiale di rivestimento. È vietato rivestire le colonne che si trovano fuori dal proprio perimetro, anche parzialmente.

11.7 Pareti perimetrali - Non sarà consentito utilizzare come fondale del proprio spazio espositivo il retro degli eventuali

stand confinanti, quindi sarà obbligatorio dotare il proprio spazio di pareti perimetrali autoportanti alte almeno 2,50 m lungo tutti i lati che non si affacciano su corsie di passaggio o spazi aperti al pubblico.

Sarà cura dell'Espositore e dei suoi fornitori rifinire le pareti perimetrali dello spazio assegnato anche nelle parti retrostanti dando così continuità estetica a tutta l'area di propria pertinenza. Gli eventuali pannelli di delimitazione posti sul confine con altro stand e i soffitti degli stand che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte; cavi elettrici e similari devono essere celati da apposite canaline. In difetto, l'Organizzatore può intervenire direttamente con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

L'allestimento degli spazi adiacenti ai muri perimetrali dovrà essere realizzato in modo tale che l'eventuale parete di fondo sia autoportante e disti almeno 20 cm dalla parete del padiglione. In ogni caso le pareti di allestimento degli spazi non potranno essere ancorate alle pareti o alle strutture della volta dell'area espositiva.

11.8 Pavimentazione - È fatto obbligo per gli stand ad allestimento libero di predisporre adeguato rivestimento per la pavimentazione del proprio spazio, utilizzando materiali di rivestimento - moquette, pedane ecc. - che non dovranno essere in classe di resistenza al fuoco superiore a 2 e superare i limiti del perimetro dello spazio assegnato.

La rimozione delle coperture a pavimento, di eventuali supporti per il fissaggio e risulterà a fine evento sarà a cura e spese dell'Espositore, in caso ciò non avvessisse l'Organizzazione addebiterà l'onere per la rimozione e la pulizia dell'area all'Espositore stesso.

11.9 Altezze - Le strutture d'allestimento perimetrali dovranno avere un'altezza di 2,50 m da terra. All'interno di una fascia di rispetto di 50 cm sarà possibile sopraelevare l'allestimento fino a un'altezza massima di 4 m, previa autorizzazione dell'Organizzatore. Le eventuali parti di altezza superiore a 2,50 m dovranno essere realizzate in modo da presentare finiture a vista da tutti i lati.

Si ricorda che è fatto divieto di apporre insegne sui lati non espositivi. Le aree espositive a "isola" potranno elevare il proprio allestimento al di sopra dei 4 m, previa approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico, e compilando l'apposita richiesta nell'area servizi online. Si fa presente che la tariffa per l'incremento dell'altezza dovrà essere applicata all'intero plateatico.

Si sottolinea che la tassa per l'incremento dell'altezza è da considerarsi necessaria anche per le strutture americane utilizzate per il posizionamento di materiale grafico, in quanto sono considerate parte dell'allestimento.

Rimane comunque assoluto il divieto di allestire strutture espositive aventi altezza superiore ai 6,5 m da terra, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 3 lettera a del D.l. 22/07/14.

11.10 Fronti espositivi - Ogni singolo fronte espositivo verso i corridoi o parti comuni non potrà essere chiuso da tamponamenti ciechi per più del 50 % della lunghezza del lato. I tamponamenti ciechi con sviluppo superiore a 3 m dovranno essere intercalati con spazi aperti o permeabili alla vista di almeno 1 m. Con permeabile alla vista si intende che l'interno dello spazio espositivo deve essere visibile dall'esterno (vetrine interamente graticciate e scaffalature o arredi che ingombrano totalmente la vista verranno considerati come tamponamenti ciechi). Non è quindi consentita la chiusura tramite tamponamenti ciechi continui dei lati espositivi per più di 2 m consecutivi.

Gli spazi aperti o permeabili alla vista dovranno partire da

un'altezza massima di 70 cm da terra e arrivare a un'altezza minima di 200 cm da terra.

Al fine di garantire una migliore fruibilità di tutti i corridoi e un'equa distribuzione dei flussi di visitatori, è fatto obbligo di prevedere almeno un ingresso per il pubblico per ogni lato espositivo dello stand.

L'Organizzatore potrà variare detti limiti dandone avviso agli Espositori e potranno di volta in volta autorizzare deroghe agli stessi, senza che ciò possa essere invocato da altri Espositori o che altri possano dolersi di tale fatto.

11.11 Agibilità degli stand - Negli spazi destinati al pubblico, lo stand ultimato deve essere completamente accessibile e fruibile agibile per le persone con disabilità; in particolare, qualora lo stand sia fornito di pedane rialzate, è fatto obbligo di dotare ogni accesso con scivolo/rampa avente seguenti caratteristiche: (a) larghezza minima 90 cm; (b) pendenza massima 8%; (c) presenza di banda a colore contrastante e antiscivolo all'inizio e alla fine dello scivolo.

11.12 Appendimenti e americane - Come riportato all'art. 11.9, le americane utilizzate per il posizionamento di materiale grafico sono considerate parte dell'allestimento e devono essere sospese al di sotto dell'altezza massima di allestimento e dovranno essere all'interno di una fascia di rispetto di 50 cm dal perimetro. Le americane per la sola installazione di impianti di illuminazione potranno essere appese ad una altezza di 1 metro al di sopra dell'allestimento.

Gli Espositori che hanno la necessità di richiedere la messa in opera di punti di appendimento dovranno caricare online nell'area servizi (voce "Appendimenti alla struttura"), prima di effettuare l'ordine del servizio, un file dell'americana o del supporto, in formato DWG quotato, evidenziando i singoli punti di ancoraggio di cui hanno bisogno in modo che l'Ufficio Tecnico ne possa valutare la reale fattibilità.

Dopo l'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico, sarà possibile acquistare il servizio online, seguendo le disposizioni ricevute.

Si ricorda che l'Espositore è tenuto ad osservare le ulteriori disposizioni relative alla verifica della solidità e della sicurezza dei carichi sospesi, contenuti nella Circolare n. 15985 del 30 ottobre 2023 del Ministero dell'Interno (Allegato 3).

Si ricorda che, come previsto al precedente punto 11.2, per TUTTE le strutture appese, una volta approvato il progetto da parte dell'Ufficio Tecnico, dovrà essere prodotta opportuna RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE (a firma di tecnico abilitato), che andrà poi allegata al COLLAUDO STATICO finale (a firma di tecnico abilitato, diverso da colui che redatto la Relazione di Calcolo). Nel caso in cui si fosse impossibilitati a produrre la documentazione richiesta, sarà possibile richiedere la stesura della Relazione di Calcolo attraverso apposito modulo della guida ai servizi, presente sulla guida ai servizi online. L'importo sarà definito in relazione alla complessità della struttura.

11.13 Stand pluripiano - Qualora venga concessa da parte dell'Organizzatore la deroga all'allestimento di stand pluripiano o comunque muniti di scale di accesso, si ricorda che i gradini debbono essere di pianta rettangolare ed avere pedata non inferiore a 26 cm ed alzata non superiore a 19 cm. Ogni 15 gradini dovrà essere previsto un pianerottolo di dimensioni pari alla larghezza della scala e comunque con una profondità non inferiore a 120 cm. I parapetti lungo le scale ed ai piani superiori non potranno avere altezza inferiore a 1 m e dovranno essere realizzati con almeno n. 2 correnti, di cui l'intermedio

posizionato a metà distanza fra il superiore ed il pavimento, più fascia continua a terra con funzione di battipiede. Tali parapetti dovranno essere dimensionati in modo da resistere al massimo sforzo cui potranno essere assoggettati. Qualora i piani superiori siano destinati a ospitare più di 25 persone, gli stessi dovranno essere serviti da almeno n. 2 scale, con larghezza minima 120 cm. In ogni caso, al fine di attestare la loro piena agibilità, dovranno essere esibiti documenti comprovanti l'avvenuta verifica della struttura con prova di carico adeguata alle sollecitazioni previste, nonché il suo corretto montaggio a firma di tecnico abilitato. Si ribadisce infine il tassativo divieto di realizzare strutture allestite biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore maggiore di 100 mq, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 3 lettera b del D.L. 22/07/14.

12. PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Espositore, come pure ogni azienda da esso incaricata di svolgere attività nel Quartiere Fieristico (allestitori, imprese affidatarie, etc.), è tenuto a osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e in particolare quanto previsto dal D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dal D.Interm. 22/07/14 pubblicato in G.U. l' 08/08/14 c.d. "Decreto Palchi".

L'Espositore riceve, esamina ed applica i contenuti del Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) elaborato dall'Organizzatore.

L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro o fornitura all'interno del Quartiere Fieristico, dovrà ottemperare a quanto segue:

- Verificare, anche attraverso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavoratori da affidare in appalto o contratto d'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a, D.Lgs 81/08 e s.m.i. e dal D.Interm. 22/07/14 pubblicato in G.U. l'08/08/14 c.d. "Decreto Palchi";
- Esplicitare, in ogni contratto di appalto, di subappalto o di somministrazione con le imprese affidatarie, i costi previsti per la sicurezza ai sensi dell'art. 26, comma 5;
- Segnalare prontamente all'Ufficio Tecnico la presenza di lavorazioni specifiche all'interno o in prossimità dello spazio espositivo assegnato che determinano nuove situazioni di interferenza non contemplate all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) elaborato dall'Organizzatore;
- Predisporre un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) integrativo rispetto a quello predisposto dall'Organizzatore quando all'interno o in prossimità dello spazio espositivo assegnato sono presenti situazioni nuove situazioni di interferenza;
- Informare l'Ufficio Tecnico, i Datori di Lavoro e i Lavoratori Autonomi coinvolti nella realizzazione/smontaggio dello spazio espositivo, nonché più in generale tutti i soggetti che a diverso titolo gravitano all'interno del Quartiere

Fieristico della presenza di nuovi pericoli e rischi, nonché dell'adozione di misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle già previste nei documenti di valutazione dei rischi;

- Cooperare con l'Ufficio Tecnico, con i Datori di Lavoro e con i Lavoratori Autonomi coinvolti nella realizzazione/smontaggio dello spazio espositivo, nonché più in generale con tutti i soggetti che a diverso titolo gravitano all'interno del Quartiere Fieristico al fine di attuare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Coordinare l'attuazione degli interventi di prevenzione e di protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti, anche in modo indiretto, nella realizzazione/smontaggio dello spazio espositivo coinvolgendo i Datori di Lavoro o comunque le figure di garanzia individuate dalla legislazione che concorrono all'organizzazione dell'attività lavorativa;
- Organizzare il servizio antincendio all'interno del proprio spazio espositivo individuando un congruo numero di addetti, nonché adeguati presidi di sicurezza finalizzati alla prevenzione degli incendi, nonché all'intervento in presenza di innesco;
- Organizzare il servizio di primo soccorso all'interno del proprio spazio espositivo individuando un congruo numero di addetti per la gestione puntuale del soccorso sanitario;
- Verificare che tutti i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, nonché i lavoratori autonomi espongano la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, delle generalità del lavoratore dell'indicazione del datore di lavoro e in caso di subappalto, della denominazione dell'impresa capofila;
- Verificare che attrezzature e apparecchi utilizzate o comunque introdotte all'interno dello spazio espositivo e più in generale all'interno del padiglione espositivo siano dotate di marcatura e dichiarazione CE e rispondano ai requisiti imposti dalla legislazione vigente e dalle norme tecniche cogenti;
- Delimitare e segnalare lo spazio espositivo e ogni altra area di lavoro interessata, anche soltanto per brevissimi periodi, dall'attività di realizzazione/smontaggio dello spazio espositivo al fine di impedire l'accesso anche involontario di persone estranee alle lavorazioni e segnalare la presenza di pericoli conseguenti allo svolgimento dei lavori.
- Fornire ai Datori di Lavoro e ai Lavoratori Autonomi coinvolti nella realizzazione dello spazio espositivo dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi in cui sono chiamati a svolgere la propria attività lavorativa, nonché sulle misure di prevenzione, di protezione e di gestione delle emergenze individuate e adottate.

Si ricorda che, per quanto riguarda le attività che si svolgeranno all'interno di ciascun spazio espositivo, l'Espositore assume la titolarità di Committente. Ciò premesso, sarà pertanto esclusivo

compito dell'Espositore organizzare, coordinare e vigilare sulle attività lavorative facendo riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e smi, in particolare agli artt. 17, 18, 26 e 90, e in ottemperanza a quanto previsto dal D.Interm. 22/07/14 pubblicato in G.U. l' 08/08/14 c.d. "Decreto Palchi", in particolare relativamente al campo di applicazione (art. 6).

ATTENZIONE! La mancata o tardiva verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (art. 26, comma 1, lett. a del D.Lgs. 81/08 e smi) e/o la mancata attuazione della cooperazione, del coordinamento e della reciproca informazione finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26, comma 2, lett. a e lett. b e comma 3 e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e smi) comportano la nullità di ogni contratto stipulato ai sensi dell'art.1418 del Codice Civile in quanto carente di condizione essenziale per l'esecuzione del contratto stesso.

L'Organizzatore declina ogni per qualunque fatto o conseguenza derivante dal mancato rispetto delle citate norme di legge e si riserva diritto di rivalsa, in ogni sede, ove, da eventuali inadempienze, dovessero ad esse derivare danni di qualunque natura.

ALLEGATO 1

NORME PER L'ALLESTIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEGLI STAND

Il rispetto integrale del presente Regolamento Generale è condizione essenziale per l'approvazione degli impianti elettrici realizzati per gli stand espositivi. Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati da imprese in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla D.M. 37/08 e dovranno essere impiegati esclusivamente materiali idonei all'installazione e provvisti di marchio di qualità (nazionale o estero CEE).

Il quadro elettrico generale di alimentazione dovrà essere installato in una posizione facilmente accessibile al fine di permettere un agevole spegnimento delle luci durante gli orari di chiusura della Manifestazione. Si ricorda che, come previsto dall'art. 10.3, è fatto obbligo all'Espositore di provvedere in proprio ad eseguire tale operazione.

Si ricorda inoltre che tutti gli impianti elettrici la cui somma delle potenze impegnate nello stand sia maggiore e non uguale a 6 kW dovranno essere corredati da un progetto elettrico redatto e firmato da un tecnico abilitato.

L'Espositore si obbliga a verificare personalmente la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque l'Organizzatore e la ditta fornitrice ufficiale degli impianti elettrici da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose a seguito di tale omesso controllo, nonché per qualsiasi altra causa. Tutti gli impianti dovranno essere terminati 24 ore prima dell'inizio della Manifestazione.

Al momento di iniziare la realizzazione dell'impianto, gli allestitori dovranno prendere contatto con i tecnici abilitati incaricati dall'Organizzazione che procederanno quindi al controllo dei lavori, fornendo consulenze durante la realizzazione e procedendo all'attestazione di conformità ed adeguatezza alle norme, solo dopo la quale sarà possibile effettuare l'allacciamento alla rete elettrica.

Le indicazioni a cui ci si dovrà attenere nella realizzazione degli impianti sono:

1. Posa a valle della presa interbloccata con fusibili, fornita dall'Ente Fiera, di un interruttore magnetotermico differenziale di portata confrontabile con la potenza impegnata e di taratura differenziale pari a 30 mA (0,03 Ampere). Non saranno ammessi interruttori di taratura diversa. Solo per le macchine elettriche sarà consentito effettuare una linea separata alimentata da interruttore differenziale da 0,3 A di taratura.
Esempio:
- Richiesti 1 kW (monofase int. m.t. bipolare diff. 6-10A; $I\Delta=30$ mA)
- Richiesti 10 kW (trifase) int. m.t. quadripolare diff. 15A; $I\Delta=30$ mA. A valle di tale interruttore magnetotermico differenziale dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici automatici quante saranno le linee in partenza. La suddivisione dei circuiti dovrà essere realizzata utilizzando interruttori automatici onnipolari di taratura massima pari a 10A, ad eccezione dei circuiti che alimentano utilizzatori aventi prelievi specifici superiori ai 10A. Ciascun interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole o il conduttore di

sezione più piccola.

Salvo necessità, per potenze singole eccedenti 1 kW, è consigliabile utilizzare interruttori automatici da max 10 A (vedi figura 1). Gli interruttori suddetti dovranno essere collegati fissi a parete o comunque fissi ad una altezza non inferiore a mt 0,50 dal pavimento. La sezione minima del cavo di alimentazione ammessa è 1,5 mm². E' tollerato l'impiego di apparecchiature con conduttori originali di sezione non inferiore a mm² 0,80 e in ogni caso congruenti col carico. Sotto le pedane i cavi potranno transitare alle condizioni che:
- non siano presenti guarnizioni o derivazioni
- siano multipolari di qualità FG7 e entro guaine flessibili

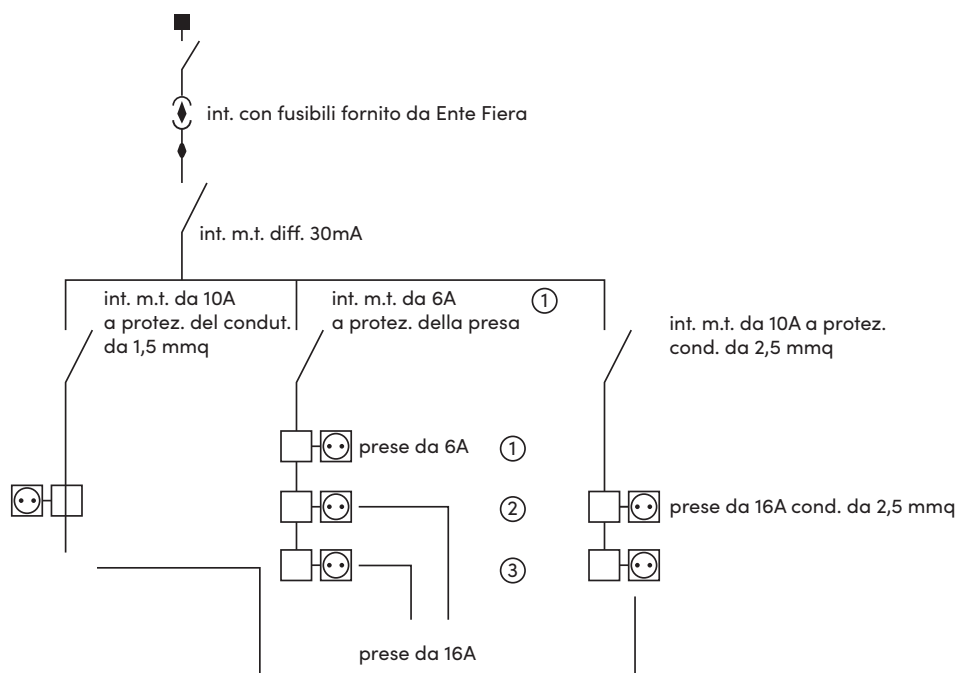
2. Tutte le linee elettriche dovranno essere eseguite in cavo multipolare con guaina isolante, rispondente alle norme CEI 20-22. I cavi dovranno essere protetti da tubo in PVC pesante o canalina o metodo equivalente. Tutte le derivazioni dovranno essere effettuate con morsetti adeguati (cappucci isolati, ecc.) che saranno racchiusi in scatole con grado di protezione almeno IP 40.
3. Messa a terra: dovranno essere messi a terra tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, tutte le prese, tutte le strutture metalliche, il quadretto metallico, ecc. mediante l'uso di apposito conduttore di protezione di colore giallo/verde.

Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture: si utilizzino appositi capicorda o collarini. Nel caso in cui la Manifestazione rientri nell'ambito di Pubblico Spettacolo, le prese dovranno essere del tipo protetto da portellino con molla di ritorno o alveoli schermati. La presa di alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore a 1000 Watt deve disporre, subito a monte, di interruttore automatico o di valvole di protezione su tutte le fasi. Le linee di prese dovranno essere protette da interruttore magnetotermico differenziale max 10A. Le prese di corrente multiple, le prolunghe e gli adattatori non sono ammessi.

4. Tutte le suddette prese dovranno essere collocate fisse ad altezza non inferiore a cm 20 dal pavimento. Tutti i faretti, in particolare quelli dotati di lampada alogena, dovranno essere collocati in posizione non accessibile ed in ogni caso lontano da materiali combustibili. Le lampade alogene dovranno inoltre essere protette da schermo in vetro e dovranno essere rispettate tutte le indicazioni del costruttore in merito alle distanze minime di rispetto dagli altri corpi solidi. Tutte le lampade alogene a 12V, oltre alla protezione in vetro, dovranno essere alimentate attraverso un trasformatore di sicurezza. In caso di montaggio su supporti combustibili tali corpi illuminanti dovranno riportare sulla targhetta identificativa la classe di temperatura "F".

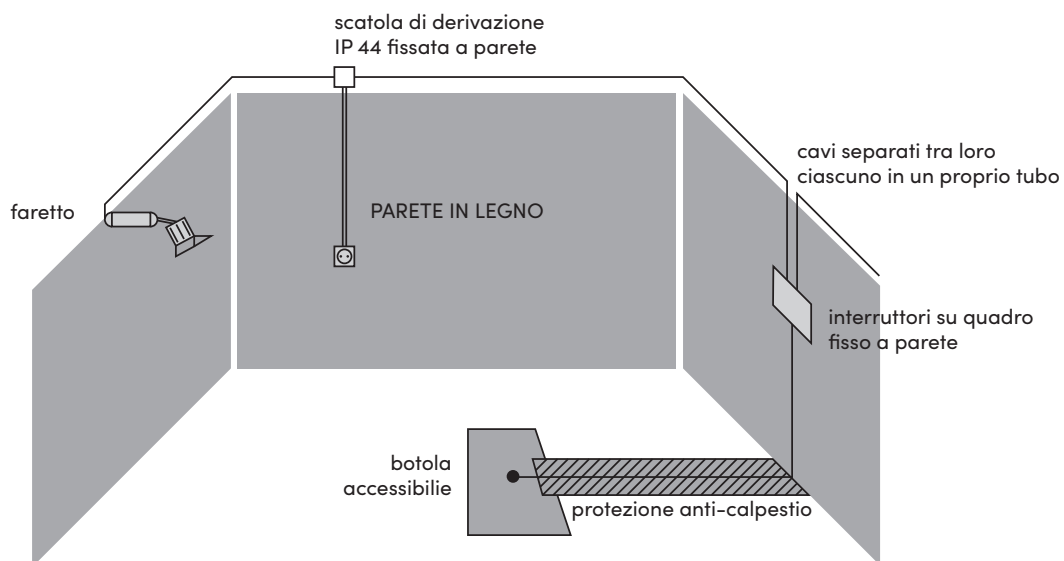
La botola da cui viene prelevata l'energia elettrica deve essere mantenuta accessibile, pertanto le eventuali pedane in legno dovranno essere opportunamente sagomate in prossimità della botola stessa (vedi figura 1).

Figura 1



Le linee costituite da conduttori da mm2 1,5 saranno protette da int. m.t. da max 10A.
Le linee costituite da conduttori da mm2 2,5 saranno protette da int. m.t. da max 16A.
Le linee costituite da conduttori da mm2 4 saranno protette da int. m.t. da max 25A.

Figura 2



ALLEGATO 2 NORME DI PREVENZIONE INCENDI

(Ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 17/5/80, del D.M. del 6/7/83 e successive modifiche ed integrazioni, del D.M. del 26/6/84, del D.M. 10/03/05 e D.M. 15/03/05)

Per gli allestimenti, possono essere utilizzati esclusivamente materiali omologati ai sensi del D.M. 26/6/84 (o equivalente, secondo la denominazione di cui al D.M. del 10/03/2005), secondo le classi di reazione al fuoco e sulla base delle prove eseguite dal Centro Studi ed Esperienze del Ministero degli Interni - Roma - e dagli Enti e Laboratori legalmente riconosciuti. I materiali ammessi all'interno dei padiglioni, compresi quelli che compongono gli stand e le aree allestite, con l'eccezione degli elementi in esposizione e vendita, devono essere certificati secondo la classificazione di cui al D.M. 26/06/1984 (o equivalente, secondo la denominazione di cui al D.M. 10/03/2005) con le seguenti caratteristiche:

- Nella Galleria Visitatori ed Espositori, negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle rampe, nei passaggi in genere e nelle vie di esodo:
 - a.1) è consentito l'impiego di materiali di classe 1 in ragione, al massimo, del 50% della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitti + proiezioni orizzontali delle scale); per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0;
- In tutti gli altri ambienti ed all'interno dei padiglioni:
 - b.1) i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere in classe non superiore a 2 e gli altri materiali di rivestimento di classe non superiore a 1;
 - b.2) i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi e simili) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
 - b.3) le poltrone e i mobili imbottiti devono essere di classe 1M;
 - b.4) i sedili non imbottiti costituiti da materiali combustibili devono essere di classe non superiore a 2;
 - b.5) i materiali isolanti in vista, con componente isolante direttamente esposto alle fiamme, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1; nel caso di materiale isolante a vista, con componente isolante non direttamente esposto alle fiamme, sono ammesse le classi di reazione al fuoco 0-1, 1-0, 1-1;
 - b.6) i materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco, devono essere messi in opera in aderenza agli elementi costruttivi o riempiendo con materiale incombustibile eventuali intercapedini; è consentita l'installazione di controsoffitti nonché di materiali di rivestimento e di materiali isolanti in vista, posti non in aderenza agli elementi costruttivi, purché abbiano classe di reazione al fuoco non superiore ad 1 e siano omologati tenendo conto delle effettive condizioni di impiego anche in relazione alle possibili fonti di innesco;
 - b.7) è consentita la posa in opera, a parete e a soffitto, di rivestimenti lignei opportunamente trattati con prodotti vernicianti omologati di classe 1 di reazione al fuoco, secondo le modalità e le indicazioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Interno 6 marzo 1992.

È fatto obbligo di predisporre la compilazione del Modulo P.I. con l'elenco dei materiali impiegati nell'allestimento, nel rispetto dei requisiti sopra citati.

Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione. I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti. I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nel Quartiere Fieristico. Il trattamento di ignifugazione deve essere accompagnato da regolare dichiarazione, da cui risultino:

- la Ragione Sociale dell'allestitore e l'eventuale numero del padiglione
- l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento
- la data dell'avvenuta ignifugazione
- le dimensioni delle superfici trattate
- le caratteristiche tecniche principali del prodotto adoperato
- i dati anagrafici dell'esecutore, che deve apporre la propria firma per certificare la regolare esecuzione del trattamento.

Tutti i materiali devono essere elencati nel modulo DICH. PROD. - Dichiarazione inerente i Prodotti impiegati, a firma di tecnico abilitato come Professionista Antincendio, iscritto negli Elenchi Ministeriali, che ne attesti le prestazioni ai fini della reazione al fuoco dei materiali impiegati. La DICH.PROD. deve contenere i seguenti documenti/certificati OBBLIGATORI relativi ai materiali di allestimento impiegati:

- Dichiarazioni di Conformità
- Certificato o Rapporto di Prova / Dichiarazione di Prestazione (D.o.P.)
- Omologazione del materiale
- per la tracciabilità: fattura di vendita/acquisto, conferma d'ordine, documento di trasporto, in cui siano indicati TUTTI i passaggi dei materiali (produttore → venditore → utilizzatore)

• Dichiarazione di corretta Posa in opera (modulo C.P.)
All'interno dei padiglioni, è vietato il deposito e l'uso di materiali combustibili, bombole di gas e liquidi infiammabili. È inoltre tassativamente vietato l'uso di fiamme libere e di fuochi di artificio di qualunque genere.

È vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugati, vernici e pitture alla nitrocellulosa e ad olio, cannici, stuoi, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o simili, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come sopra esposto.

È fatto divieto occultare, coprire o rendere in qualunque modo inagibili le cassette idranti, gli estintori portatili ed i pulsanti d'allarme a servizio delle aree espositive. Gli idranti dovranno essere sempre mantenuti accessibili, pronti per l'uso e segnalati come previsto dalle vigenti norme di legge in materia di antincendio.

Le strutture metalliche di rilevante impegno strutturale devono essere protette con prodotti ufficialmente certificati che ne assicurino la resistenza al fuoco in funzione del carico d'incendio, come previsto nella circolare del Ministero dell'Interno n. 91 del 14/9/61.

Ogni area allestita dovrà essere dotata di estintori con capacità non inferiore ai Kg 6 del tipo e con le caratteristiche estinguenti adatte alle classi di incendio A, B, C, e E e revisionati da non più di 6 mesi, in ragione di uno ogni 50 mq di superficie espositiva.

Si ricorda in proposito che, ai sensi del D.M. Ministero Interni 20/12/82, a partire dal 19 gennaio 1987 possono essere commercializzati solo estintori di tipo approvato e che dal 20 dicembre 1998 non potranno più essere utilizzati estintori privi della suddetta approvazione.

In caso di inadempienza accertata dal personale a ciò preposto, l'Organizzatore provvederà d'ufficio, tramite il proprio fornitore ufficiale di attrezzature antincendio ad installare gli estintori eventualmente mancanti. Ove previsto l'intervento della Commissione/Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, l'Espositore è tenuto ad ottemperare in maniera puntuale ad ogni altra prescrizione che la stessa riterrà necessario impartire. L'Espositore autorizza l'Organizzatore a prendere tutte le misure ritenute necessarie ai fini di eliminare le inadempienze a quanto su esposto o ai fini di tutelare la sicurezza dei fruitori delle aree interessate ed il regolare svolgimento della Manifestazione, riservandosi di addebitare all'Espositore gli eventuali costi derivanti.

ALLEGATO 3

NORME PER L'ALLESTIMENTO | STRUTTURE AMERICANE E CARICHI SOSPESI - VERIFICA DELLA SOLIDITÀ E SICUREZZA

Ai sensi della Circolare n. 15985 del 30 ottobre 2023 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, "Locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi".

Carichi sospesi

Ai fini della suddetta circolare la nozione di "carico sospeso" è da intendersi come un insieme costituito da elementi semplici o complessi (scenotecnici, scenografici, di arredo o altro), posti in altezza, ancorati in sospensione o appoggiati in quota, ovvero movimentati meccanicamente, prima e durante lo spettacolo, mediante gru, argani, paranchi, carri ponte, elevatori, piattaforme o similari.

Per maggiore chiarezza e ai soli fini esemplificativi della presente circolare, si individuano di seguito le tipologie più ricorrenti di carichi sospesi e dei relativi sistemi di sospensione (semplici o complessi) normalmente impiegati nell'ambito dei locali o luoghi di pubblico spettacolo, permanenti o temporanei, soggetti al parere delle Commissioni di vigilanza di cui in premessa.

Carico sospeso fisso, carico sospeso vincolato ad uno o più punti di una struttura portante superiore od inferiore ivi compresi eventuali accessori (funi, tiranti, catene, staffe e similari);

Carico sospeso dinamico, carico sospeso vincolato tramite un organo movimentato da una macchina o tramite un sistema complesso di sollevamento in grado di muoversi nello spazio in una o più direzioni;

Carico sospeso ad un organo di sollevamento, carico sospeso vincolato tramite un elemento mobile sia esso fune, catena, cinghia o banda ad una macchina ovvero ad un sistema complesso di sollevamento.

Le tipologie di possibili carichi sospesi sono schematicamente riportate nella figura che segue (cfr. Figura 1).

Per le tipologie non ricomprese negli schemi in Figura 1, il progettista dovrà produrre uno specifico elaborato riportante graficamente lo schema strutturale, corredato di tutte le informazioni atte a dimostrarne l'idoneità, con le verifiche effettuate.

Per gli elementi scenotecnici e scenografici (ad esempio schermi "led-wall", proiettori, corpi illuminanti, diffusori audio, strutture tralicciate "americane", pedane per sollevamento scene o artisti, etc.), aggiuntivi rispetto alla struttura esistente ovvero approntata allo scopo, occorre verificare la sicurezza statica e dinamica degli stessi elementi al fine di garantirne l'idoneità di installazione, di ancoraggio e degli interventi di manutenzione.

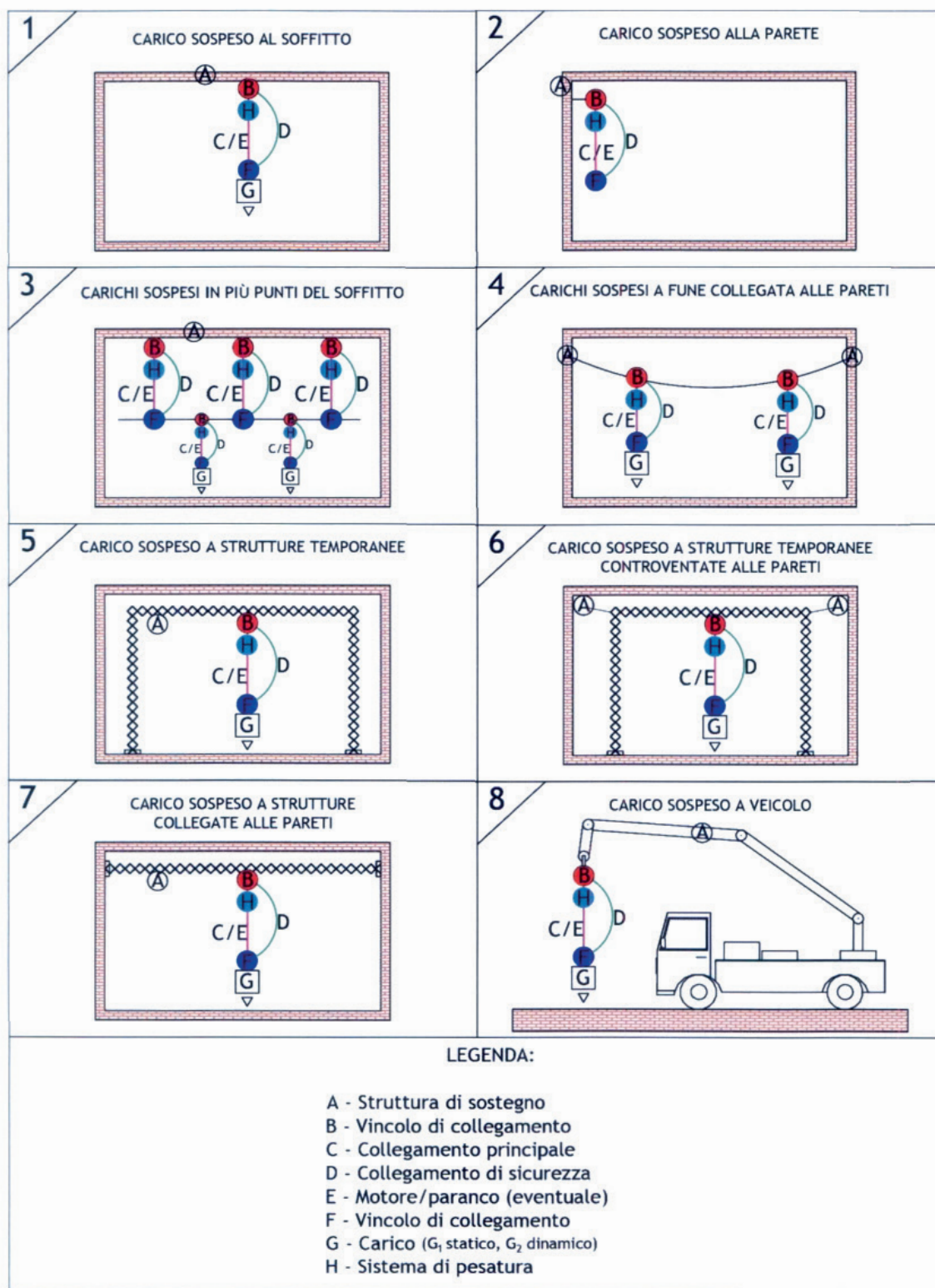


Fig. 1 – Schemi ricorrenti di tipologie di carichi sospesi

Sistemi di sicurezza

Nello schema in Figura 1 è indicata al punto D la ridondanza del collegamento alla struttura portante nel caso di cedimento del sistema principale. Il progettista dovrà, sulla base di una adeguata analisi di sicurezza, stabilire il numero di collegamenti ridondanti del sistema idonei a salvaguardare la pubblica incolumità.

In ogni caso il coefficiente di sicurezza del sistema e di ciascuna ridondanza dovrà essere almeno pari a 6 per carichi statici e pari a 10 per carichi dinamici.

Per il calcolo delle azioni sui carichi sospesi (ad esempio il vento ed altre azioni dinamiche) il progettista deve rispettare le NTC 2018.

Per una maggiore comprensione dello schema in Figura 1, si riporta di seguito la seguente esemplificazione:

- A. Struttura di sostegno (torre luce, struttura fissa, americana, ecc.);
- B. Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale (ad esempio gancio, golfare, occhiello);
- C. Collegamento principale (ad esempio tirante, fascia, fune, catena, asta);
- D. Ridondanza della sicurezza con vincolo di collegamento esterno posto tra motore/collegamento principale e il carico (ad esempio gancio, golfare, occhiello, tirante, fascia, imbrago, sistemi estensibili anticaduta), ovvero con vincolo di collegamento/arpionaggio meccanico automatico posto all'interno di paranco con motoriduttore irreversibile;
- E. Paranco/Motore (eventuale);
- F. Vincolo di collegamento fra motore/paranco/collegamento principale (ad esempio gancio, golfare, occhiello, fasce, imbrago);
- G. Carico (ad esempio pannelli led, diffusori acustici, proiettori, fari, americane, artisti);
- H. Sistema di pesatura.

Al fine di verificare la solidità e la sicurezza di un locale di pubblico spettacolo in relazione ai carichi sospesi e alle strutture fisse o temporanee destinate all'ancoraggio degli stessi, può farsi riferimento a quanto disposto dalle Norme sulla sicurezza delle costruzioni (in particolare, dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, recante le nuove norme tecniche per le costruzioni - NTC 2018) e dalle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni).

Documentazione da allegare dal richiedente

Ai fini della verifica dei carichi sospesi il richiedente deve presentare la seguente documentazione:

- Progetto redatto e firmato da parte di un tecnico abilitato (perito, geometra, architetto o ingegnere) che includa una breve descrizione del sistema dei carichi sospesi, una valutazione e una verifica tecnica dei carichi in gioco (sia statici che dinamici), una verifica dei livelli di sicurezza di tutti i componenti e delle attrezzature che costituiscono il sistema di sospensione e movimentazione dei carichi, nonché lo schema di ridondanza utilizzato, con riferimento alle indicazioni di cui al precedente paragrafo; al progetto debbono essere allegate tutte le caratteristiche tecniche dei componenti commerciali relativi ai carichi sospesi; il progetto deve includere anche le fasi e la sequenza di montaggio degli elementi e dei carichi, per evitare problemi di instabilità, al fine di garantire la pubblica incolumità; la presenza dei carichi in movimento durante la manifestazione deve essere dichiarata e prevista nel progetto;
- Certificazione della verifica in loco sulla corrispondenza dei pesi e del loro posizionamento rispetto al progetto di cui al punto precedente; in sede di verifica vanno presentate le certificazioni di tutti i componenti;
- Certificazione sulla idoneità di esercizio del sistema complessivo dei carichi sospesi sia statici che dinamici effettivamente in opera, nonché della procedura di azionamento e movimentazione spaziale dei carichi dinamici semplici e complessi di sollevamento attivati durante lo spettacolo, a firma di tecnico abilitato;

Con riferimento alla Figura 1 a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta di seguito lo schema delle certificazioni richieste.

A	Struttura di sostegno	Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio, a firma di tecnico abilitato
B	Vincolo di collegamento tra struttura e collegamento principale	Certificazione del sistema di aggancio del produttore o dichiarazione di corretto montaggio rispetto al progetto da parte del tecnico abilitato (per esempio gancio, staffa, golfare, occhiello, tirante, fascia, imbrago).
C	Collegamento principale	Certificazione della portata utile del produttore o dichiarazione di corretto montaggio con riferimento al progetto da parte di tecnico abilitato.
D	Ridondanza con collegamento di sicurezza o meccanismo di arpionaggio automatico	Certificazione della portata utile, superiore a quella del collegamento principale diretto/estensibile o sistema meccanico automatico interno al paranco, rilasciata dal produttore o dichiarazione di corretto montaggio rispetto al progetto da parte di tecnico abilitato.
E	Motore/Paranco (eventuale)	Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità, stralcio del libretto di uso e manutenzione con indicazione del carico utile e dichiarazione di regolare controllo - verifica periodica, con cadenza annuale, in corso di validità, a firma del manutentore autorizzato.
F	Vincolo di collegamento tra motore/collegamento principale e il carico	Certificazione del sistema di aggancio del produttore e/o dichiarazione di corretto montaggio rispetto al progetto, da parte di tecnico abilitato (per esempio gancio, golfare, occhiello, tirante, fascia, imbrago)
G ₁	Carico statico	Dichiarazione riportante la valutazione tecnica con verifica dei carichi e dei sistemi di sollevamento dei carichi statici e dinamici sospesi complessi installati, a firma di tecnico abilitato.
G ₂	Carico dinamico	Dichiarazione riportante la procedura di azionamento dei carichi dinamici sospesi e movimentati, con indicazione dell'operatore specializzato istruito alla gestione e valutazione tecnica con verifica pesata in tempo reale degli stessi tramite macchine dotate di pulsante di emergenza interagente con il sistema di pesatura, a firma di tecnico abilitato.
H	Sistema di pesatura	Valutazione dei carichi sospesi con strumenti di pesatura in tempo reale dotati di dinamometri elettronici informatizzati, con lettura dei dati costante ad intervalli massimi di 1 secondo, in grado di fornire e trasferire i dati delle masse applicate ai punti di sospensione anche durante la movimentazione delle strutture e dei macchinari atti alla produzione dello spettacolo.